



Prot: 0228909

Data: 03/12/2015 Fasc: 2.3.4/2015/116

5.85 / 15 Almo VTR

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA DELIBERA

PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE. REGOLAMENTO SUGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE. APPROVAZIONE MODIFICHE IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 11/2014

PREMESSO CHE

Il ventesimo secolo sarà ricordato nei testi di storia come il secolo della democrazia, anche se la stessa democrazia non è stata attuata e praticata contemporaneamente nelle diverse zone del nostro continente.

Nel nostro paese la democrazia è il risultato di lotte e di guerre sanguinose e cruente, del sacrificio di molte persone, di un processo culturale che è stato condotto per decenni.

La democrazia non è mai perfetta, la sua evoluzione è necessaria e deve essere concepita come analoga a un processo di adattamento biologico delle specie alle trasformazioni dell'ambiente.

Il preoccupante dato dell'astensione alle ultime elezioni comunali induce ad una seria riflessione sul tema della democrazia partecipativa. Il precedente Consiglio Comunale la ha affrontato attraverso la riforma dello Statuto e del Regolamento sul decentramento, e con l'introduzione del Regolamento sulla gestione del bene comune.

Nella consapevolezza che sia necessario promuovere spazi e strumenti che favoriscano partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine.

coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine.

CONSIDERATO CHE

In questo primo semestre sono pervenute varie sollecitazioni sul tema da parte di associazioni e singoli cittadini. Si è svolta presso la commissione capigruppo una riflessione e ne sono scaturite alcune scelte coerenti con quanto indicato dalla legge regionale 11/2014.

SI IMPEGNANO LA PRESIDENTE, IL SINDACO E LA GIUNTA A

valutare con attenzione le diverse osservazioni pervenute presso gli uffici entro i termini previsti da parte dei cittadini, delle cittadine e da parte di associazioni

Voler continuare nelle sedi preposte, in particolare la commissione capigruppo, il percorso di approfondimento iniziato negli scorsi mesi, con l'obiettivo di istruire una proposta il più possibile condivisa tra le forze politiche e la società civile entro il 31 maggio 2016

considerare l'adozione di strumenti di partecipazione quali, ad esempio, il referendum propositivo, confermativo, l'ampliamento delle materie referendabili e l'esito vincolante dei referendum

Trento, 2 dicembre 2015

ANTONIA ROTAN^O Antonia Rotan

PAOLO SERRA Dolce & Gabbana

NEARONI PAOLO 

ALBERTO PATTI NI
ALBERTO PATTI NI